

25 ottobre GENOVA. Oratorio Secolare L'Oratorio Secolare della Congregazione di Genova inizia oggi il ciclo annuale dei "Sermones. Conversazioni su fede, attualità, cultura" con la prolusione inaugurale del Prof. Carlo Lupi, Emerito dell'Università di Genova e Direttore dell'Istituto Superiore di Scienze religiose di La Spezia. Gli incontri di autunno proseguiranno il 15, il 22, il 29 novembre ed il 6 dicembre con relatori che presenteranno, rispettivamente, i seguenti temi: G. K. Chesterton; Classici e Cristiani. Dialogo, contrasto, attesa; G. Guareschi: don Camillo, Peppone e il Crocifisso che parla; La traccia di Cesare Pavese. Sono programmati anche alcuni Concerti per orchestra e per coro e orchestra. Il Procuratore Generale esprime al P. Mauro de Gioia, Prefetto dell'Oratorio, e al Rettore sig.ra Giuliana Soleri, le più vive congratulazioni per la ricchezza di iniziative dell'Oratorio Secolare di Genova e per l'amicizia costantemente testimoniata:

Al M. R. P. Mauro De Gioia
Preposito della C. O. di Genova
e Prefetto dell'Oratorio Secolare

Alla Gent.ma Signora Giuliana Soleri
Rettore dell'Oratorio Secolare

Roma, 25 ottobre 2008

Carissimi Amici,

il ricco programma annuale dell'Oratorio Secolare di Genova, in cui giustamente risaltano i "Sermones. Conversazioni su fede, attualità, cultura", testimonia quanto abbiate a cuore l'attività che le nostre Costituzioni definiscono "prima fra tutte" della Congregazione.

Permettetemi di esprimervi, a nome della Confederazione Oratoriana, i più convinti rallegramenti e di porgere i miei fraterni auguri con questo scritto: l'avrei fatto, tanto volentieri, a voce, se imprevisi impegni non mi trattenessero a Roma.

Ho avuto modo, in questi ultimi giorni – particolarmente in occasione dell'inaugurazione delle attività dell'Oratorio di Roma – di ricordare che l'anno oratoriano che incomincia porta il significativo ricordo dei 450 anni da che gli incontri di Padre Filippo con i suoi discepoli si trasferirono dalla semplicità delle "stantiole" del santo al locale chiamato "Oratorio", da cui gli incontri stessi e la nostra Congregazione hanno tratto il nome.

«Che sia l'esercitio dell'Oratorio – scriveva in quell'anno (1558) il P. Francesco Maria Tarugi al P. Bordini – non si conosce se non da chi lo pratica et non perde lo spirito».

E poiché so per esperienza diretta e fondata nel corso del tempo che a Genova questa è una realtà, insieme al saluto cordiale che rivolgo a tutti i presenti, mi permetto di aggiungere il ringraziamento più sincero per la vostra fedeltà all'autentico spirito del nostro Padre San Filippo ed alla "via Oratorii" da lui sapientemente tracciata.

Credete alla mia personale amicizia e al desiderio di essere con voi in questa occasione.

Aff.mo



Edoardo Aldo Cerrato, C.O.
Procuratore Generale